

PROGRAMMA N. 24 DI CUI AL D.R. 1109 del 6 marzo 2023

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 11 aprile 2023

alle ore 9.30

mediante seduta telematica ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della selezione pubblica di cui al titolo per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio.

La Commissione nominata con decreto rettorale n. 1720 dell'11 aprile 2023 regolarmente convocata e presente al completo, è composta dai Sigg.:

dai prof.:

Enrica Asquer

Guri Schwarz

Anna Maria Stagno

La Commissione elegge, quale Presidente, il Prof. Guri Schwarz

e quale Segretaria la Prof.ssa Anna Maria Stagno

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto di quanto contenuto all'art. 5 del bando e ricorda, in particolare, che il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione di cui all'oggetto è il dottorato di ricerca/il diploma di specializzazione di rea medica.

La Commissione ricorda, inoltre, le indicazioni contenute nell'art. 5, commi 4 e 8, "Valutazione dei titoli e colloquio" del bando stesso, che di seguito si riportano:

Ai documenti attestanti i titoli e alle pubblicazioni è attribuito un punteggio complessivo di 40 punti.

Essendo il dottorato di ricerca requisito obbligatorio per l'ammissione alla procedura la ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili e le pubblicazioni è la seguente:

- titoli e curriculum scientifico professionale fino a un massimo di punti 15;
- pubblicazioni fino a un massimo di punti 25

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 10 punti.

Al colloquio è attribuito un punteggio di 60 punti.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60

La Commissione, pertanto, al fine di procedere alla selezione dei candidati, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

- Relativamente ai titoli verrà valutata la loro qualità e quantità, nonché la loro attinenza con il programma “Storia ambientale e uso condiviso delle risorse agro-silvo-pastorali: conflitti e storia orale; statistiche e demografia nella montagna europea (XVIII-XXI sec.)” (Progetto ERC Stg 2019 - ANTIGONE)” per cui si concorre, e che prevede competenze nelle indagini archivistiche (conflitti sui diritti di uso delle risorse, inchieste statistiche e censimenti, serie demografiche), nelle inchieste orali, nell'utilizzo di banche dati e GIS.
- Relativamente alle pubblicazioni, verrà valutata la loro qualità, originalità, importanza e congruenza con il programma di ricerca dell'assegno, nonché la rilevanza scientifica della sede di pubblicazione; verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato o della candidata e verificato che derivi da ricerche originali.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

Titoli e curriculum scientifico professionale	max 15 punti <ul style="list-style-type: none">- Curriculum scientifico professionale fino a max 8 punti- Esperienze di ricerca in sedi di alta qualificazione scientifica e emto in Italia e all'estero: fino a un massimo di 5 punti- presentazione di contributi a convegni nazionali o internazionali: 0,5 per convegno fino a 2 punti
Pubblicazioni	max 25 punti <ul style="list-style-type: none">- pubblicazioni su riviste in fascia A: fino a max 3 punti per ogni pubblicazione- monografie (inclusa la tesi di dottorato): fino a max 4 punti per ogni monografia- pubblicazioni in riviste scientifiche o in opere collettanee, compresi atti di convegno: fino a max 2 punto per ogni saggio

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- esplicita menzione dell'apporto individuale all'interno del contributo
- dichiarazioni in merito alla responsabilità individuale
- ordine e numero degli autori (secondo le convenzioni internazionali, gli autori principali sono il primo e l'ultimo, a eccezione di autore in ordine alfabetico per i quali non sia esplicitato il contributo personale),
- continuità logica di attinenza con il curriculum scientifico del candidato.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- congruenza del profilo del candidato con il programma dell'assegno “Storia ambientale e uso condiviso delle risorse agro-silvo-pastorali: conflitti e storia orale; statistiche e demografia nella montagna europea (XVIII-XXI sec.)”;
- esperienza e competenza dei candidati nelle indagini archivistiche applicate alla storia ambientale e nelle inchieste orali
- attitudine all'analisi e alla discussione critiche, alla ricerca interdisciplinare e al lavoro di gruppo;
- padronanza della lingua inglese.

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 14 aprile alle ore 8.30 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____